



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parcocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 20 ottobre 2019 - n. 236

Domenica 20 ottobre

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

sul piazzale della nostra chiesa

MERCATINO/VENDITA

di oggetti e prodotti per sostenere

suor Marcella Catozza

missionaria ad Haiti



www.fondazionevialattea.org

Sabato (sera) 26 ottobre e Domenica

27 ottobre

sul sagrato della chiesa,

la Caritas parrocchiale

propone l'abituale

vendita autunnale di piante e fiori,

(anche per la visita ai cimiteri!)



a sostegno

delle proprie attività.

Vi aspettiamo!

**Vorrei collaborare con la
Caritas parrocchiale... ma
quali opportunità mi offre?**

1) Accompagnamento perso- ne anziane della parrocchia:

alcune persone anziane della parrocchia (attualmente 3 o 4, ma il numero potrebbe aumentare leggermente) non sono in grado di recarsi autonomamente alla s. Messa della domenica e vengono accompagnate dalla Caritas. Si tratta di un servizio apparentemente molto semplice e immediato, ma molto impegnativo sul fronte organizzativo ed estremamente utile e gradito ai destinatari. Il valore dall'azione va molto al di là dell'aspetto puramente logistico: in generale si tratta di persone sole, per le quali la possibilità di passare un'ora in parrocchia e di scambiare

BOLOGNA DI POPOLI IL PIACERE DI CONOSCERSI

DOMENICA 20 OTTOBRE ORE 15,00 - 19,00

15,00 Passaggio della Processione "Señor de los Milagros", comunità peruviana ed equadoregna

15,15 Dialoghiamo con: mons. **Matteo Zuppi**, Arcivescovo di Bologna, **Giuseppe Spadaro**, Presidente Tribunale dei Minori di Bologna, e le Associazioni: "DoMani", **Giacomo Rondelli**, "PrendiParte" e "Next Generation"***.

Accompagnati dai ritmi del percussionista **Pap Malick Gueye** e i balli delle "Donne di Sabbia" e "Mana Tahiti Polynesian Dance School"

17,30 Gran Concerto dei "NUJU"

19,00 Chiusura del pomeriggio

PIAZZA NETTUNO



qualche parola con chi le accompagna è di grande conforto e soddisfazione. Non si tratta di un impegno continuativo:

poiché il servizio con cadenza settimanale lungo tutto l'anno è troppo impegnativo per una persona sola, cerchiamo di costruire "squadre" di persone che, a rotazione, possono impegnarsi con cadenze più rilassate (1 o 2 volte al mese). Ovviamente, è necessario costruire un minimo di relazione fra accompagnatore e accompagnato, per cui ciascun accompagnatore (attualmente 7-8 persone danno la loro saltuaria disponibilità) frequenta prevalentemente un "accompagnando". In generale, l'impegno potrebbe concretizzarsi in una o due domeniche al mese, programmate preventivamente (fatta salva la verifica all'ultimo momento di condizioni di salute e meteo) dalle 9.30 alle 11.30 circa.

2) Collaborazione alla logistica del gruppo Caritas: le distribuzioni di alimenti settimanali sono sostenute anche attraverso l'accesso ai servizi del Banco Alimentare (Imola, che distribuisce

eccedenze alimentari e prodotto finanziati tramite contributi Europei) e della Fondazione



Gesù Divino Operaio (a Villa Pallavicini, struttura diocesana, che distribuisce eccedenze ortofrutticole). Questo richiede una missione quindicinale a Imola per caricare un furgone di alimenti confezionati e una settimanale a Borgo Panigale (villa Pallavicini) per caricare prodotti ortofrutticoli freschi. In entrambi i casi, servirebbe collaborazione, modulabile in diversi modi: i viaggi a Imola prevedono un impegno dalle 7.30 alle 11.30 del mattino (tipicamente il giovedì), con la possibilità di partecipare solo alle operazioni di scarico e immagazzinamento (dalle 10 alle 11.30). I prodotti ortofrutticoli, invece, vengono caricati il giovedì mattina (da personale della fondazione) e de-



Caritas
Parrocchiale

vono essere scaricati e immagazzinati il giovedì pomeriggio (tipicamente dalle 17 alle 18). Entrambi i servizi sono servizi "di retrovia", che non prevedono contatti con le persone assistite dalla Caritas, ma sono vitali per il funzionamento delle distribuzioni alimentari. Anche in questo caso, l'impegno non deve necessariamente essere garantito sistematicamente: cerchiamo di applicare lo stesso principio di rotazione del caso precedente, in modo da potere gestire elasticamente gli impegni di tutti.

3) Collaborazione ai servizi "diretti" Caritas, in contatto con le persone che si rivolgono a noi per assistenza. Fermo restando

Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (dopo la Messa delle 7,30)
e **Vespri** alle ore 19 (dopo la Messa delle 18,30)

20
DOMENICA

Giornata missionaria mondiale
“**Mercatino missionario**” per sostenere l’azione di promozione umana ad **Haiti** di **suor Marcella Catozza**, della Fraternità Francescana Missionaria di Busto Arsizio

21
LUNEDÌ

Ore 21: Incontro di lettura e commento della Parola di Dio delle due domeniche successive, aperto a tutti!

22
MARTEDÌ

Ore 15,30: Incontro del “Gruppo della Terza Età”

24
GIOVEDÌ

Festa della Dedicazione della Cattedrale:
alle **9.45** nella Cripta della Cattedrale l'arcivescovo partecipa all'Ora Media e alla meditazione guidata da monsignor Ermenegildo Manicardi, vicario generale della diocesi di Carpi: **alle 11** in Cattedrale presiede la Messa.

27
DOMENICA

Inizio degli incontri di catechesi per l’Iniziazione Cristiana
Alla messa delle **ore 11,30:**
amministrato del **battesimo a quattro bambini.**

il fatto che chiunque sia interessato ad una esperienza di “incontro”, anche per una giornata soltanto, è sempre il benvenuto, le aree nelle quali più facilmente si potrebbero sviluppare attività di servizio sono le seguenti:

- Con cadenza quindicinale, la Caritas distribuisce pannolini e generi alimentari per bambini neonati. In questa occasione, incontriamo molte famiglie e mamme giovani e



cerchiamo di dare all’incontro un significato un po’ più ricco del puro ritiro del “pacco viveri e pannolini”. In particolare, si cerca di accogliere le mamme nell’ambiente dell’oratorio, di intrattenere i bambini mentre le mamme sono impegnate con i colloqui o altro, e di stimolare la “conversazione” nel gruppo, anche offrendo tè e biscotti. Siamo in difficoltà con la numerosità: tipicamente riceviamo 15 o 20 mamme (non contemporaneamente) ogni volta e non si riesce a dare attenzione a tutte. Si tratterebbe quindi di ricevere le mamme, passare qualche minuto insieme, fare giocare i bambini e

mettersi “in ascolto” delle eventuali problematiche che possono emergere. E’ utile la conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese) e la capacità comunicativa. In questo caso, la regolarità della presenza (quindicinale) è un valore, perché aiuta a costruire relazioni di fiducia; tuttavia, non è indispensabile garantire sistematicamente la disponibilità per ogni incontro, secondo il solito criterio di rotazione.

- Altre attività di “inclusione” offrono opportunità di servizio: tutti i sabati mattina (9-10) è attivo un gruppo di conversazione in italiano per persone straniere. Anche in questo caso, sarebbe molto utile l’aiuto di qualcuno con capacità minime in inglese o francese.
- In maniera simile, nelle prossime settimane, si avvierà un corso di “informatica elementare”, volto a superare lo “svantaggio digitale” che penalizza persone indigenti, anziane o culturalmente non preparate. Presso la parrocchia è stato allestito un Laboratorio Informatico con alcune postazioni e cerchiamo persone che possano permetterci di tenere aperto il laboratorio per alcune ore alla settimana, con funzioni di “punto di appoggio” per chi deve accedere a procedure Internet (scuola, sanità, ecc.) ma non ha a disposizione gli strumenti per farlo. In questo caso



sarebbe utile qualche competenza (minima) nell’uso di strumenti informatici (web, office...) e la capacità di ascolto. In questo caso, gli orari sono ancora da determinare (il corso inizierà fra un mese circa) e lo faremo insieme alle persone disponibili, secondo le necessità di ciascuno.

Grazie!

Grazie per aver partecipato al momento dell’”Angolo Fraternalo” di domenica 13 ottobre! L’importo netto della vendita dei vari prodotti è stato di € 288,70 che verrà come sempre devoluto all’attività Caritas.

**Ma che cos’è questo
“Anno del VEDERE”?**

Il programma pastorale della Diocesi di Bologna nel quinquennio 2019-2024, porta il titolo generale di “*La comunicazione del Vangelo e gli itinerari di iniziazione cristiana*”. Questo primo anno (2019/20) viene chiamato “Anno del VEDERE” e così viene descritto:

Nell’anno del VEDERE ci è chiesto di sostare presso i “pozzi” [come il pozzo della Samaritana], dove passa la vita concreta delle persone, per riuscire, con gli occhi di Gesù, a vedere, ascoltare, leggere, riconoscere la sete di vita; e, inoltre, per “guardare i campi che già biondeggiano per la mietitura”. Poiché l’obiettivo di tutto il cammino [dell’iniziazione cristiana] è la vita cristiana stessa – e non la preparazione ai sacramenti o la spiegazione di qualche contenuto dottrinale o etico –, la vita va incontrata lì dove pulsa e lì dove conosce i suoi snodi fondamentali: la nascita, la crescita, le scelte di vita, la malattia e la fragilità, la morte.

Non esitiamo a perdere tempo in questo esercizio del VEDERE, per non trascurare le occasioni effettive, dove la Provvidenza ci dà appuntamento.

Per informazioni
o per dare la propria disponibilità:
email:

caritas@parrocchiasangiuseppesposo.it

tel. 051.0216213